

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|------------------------------------|-------------|---|-------------|
| | Rubrica | | | |
| | Distretto Agrumi di Sicilia | | | |
| | Corriereortofrutticolo.it | 19/07/2019 | <i>PROGETTO "ACQUA", MAPPATURA IN OLTRE CENTO AZIENDE AGRUMICOLE SICILIANE</i> | 2 |
| | Agronotizie.Imagelinenetwork.com | 17/07/2019 | <i>DISTRETTO AGRUMI SICILIA, AVVIATA LA MAPPATURA DEI SISTEMI E DELLE PRATICHE DI IRRIGAZIONE</i> | 4 |
| | Uspinews.it | 17/07/2019 | <i>DISTRETTO AGRUMI SICILIA, AVVIATA LA MAPPATURA DEI SISTEMI E DELLE PRATICHE DI IRRIGAZIONE</i> | 7 |
| | Italiafruit.net | 16/07/2019 | <i>PROGETTO ACQUA, MAPPATURA PER CENTO AZIENDE IN SICILIA</i> | 8 |
| | Freshplaza.it | 15/07/2019 | <i>SICILIA: IN CORSO MAPPATURA SULLE PRATICHE DI IRRIGAZIONE IN AGRUMICOLTURA</i> | 10 |



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



[ATTUALITÀ](#) ▾
 [AZIENDE](#) ▾
 [DISTRIBUZIONE](#) ▾
 [ESTERO](#)
[FIERE](#)
[INNOVAZIONE](#) ▾
 [LOGISTICA](#) ▾
 [PRODOTTI](#) ▾
 [NEWSLETTER](#)

PROGETTO "ACQUA", MAPPATURA IN OLTRE CENTO AZIENDE AGRUMICOLE SICILIANE



ATTUALITÀ

Publicato il 15 luglio 2019



Alla fine saranno almeno un centinaio le aziende agrumicole siciliane coinvolte nella mappatura sulle pratiche di irrigazione esistenti e le esigenze delle imprese, avviata nell'ambito del progetto "A.C.Q.U.A. - Agricoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Tre rilevatori, Fabio Sampognaro, Giuliana Ippolito e Gianmarco Ruggeri, coordinati da Carmelo Asero, tutti agronomi, hanno già avviato le visite nelle aziende per somministrare un apposito questionario, messo a punto con un serrato confronto con gli imprenditori agrumicoli, utilizzando competenze tecniche agronomiche e di ingegneria idraulica degli agronomi, sotto la supervisione di Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto.

[Seguici su Twitter](#)
[Seguici su Facebook](#)

Il questionario, che rimarrà anonimo, oltre a registrare i dati generali dell'azienda, rileva i dati agronomici dell'apezzamento coltivato, le fonti idriche utilizzate, la tipologia di impianto irriguo, e le pratiche di gestione dell'irrigazione. La rilevazione, che si concluderà a settembre, intende "scattare" una fotografia dello status quo, tra approvvigionamenti idrici e buone pratiche, dell'uso dell'acqua nell'agrumicoltura siciliana. «Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera – spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – perché è di fondamentale importanza avere dei dati certi sulle quantità e le modalità di utilizzo dell'acqua, anche nell'ottica di ottimizzarne l'utilizzo e di favorire l'innovazione tecnologica e l'efficientamento. L'acqua è e sarà sempre una risorsa vitale per tutta la filiera, ed è necessario capire come usarla al meglio sin dalla produzione e fino alla trasformazione degli agrumi. Perciò invitiamo tutti gli imprenditori a collaborare con i nostri rilevatori».

Nelle rilevazioni sin qui effettuate, 41 in totale tra la Piana di Catania, il territorio di Siracusa e la fascia costiera jonica, sono stati rilevate punte di efficienza e antiche pratiche di irrigazione, al pari di tante criticità evidenziate dagli agrumicoltori, prima fra tutte l'approvvigionamento idrico da parte dei consorzi di bonifica che mostra molte carenze. Inoltre, è stata rilevata una crescente regolarizzazione dei pozzi privati.

La mappatura investe tutti gli areali di produzione agrumicola siciliana, coincidenti con le produzioni Dop e Igp tutelate dai rispettivi consorzi: dalla Piana di Catania, territorio d'elezione dell'arancia Rossa di Sicilia Igp, sino al territorio del limone di Siracusa Igp, dalla fascia Ionica in cui si coltiva il Limone dell'Etna (in fase di riconoscimento Igp) al limone Interdonato Igp (nel Messinese), sino alle zone di produzione dell'arancia di Ribera Dop (nell'Agrigentino) e del Mandarino tardivo di Ciaculli (a Palermo).

La mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione di prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Il progetto A.C.Q.U.A. prevede anche il monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi che rimarrà poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori.


[Progetto Acqua](#)
[Sicilia](#)

[Leggi anche altri articoli correlati](#)



LE NOSTRE INIZIATIVE



5 febbraio 2019

OMNIBUS PER L'ORTOFRUTTA: LE MISSIONI ESTERE NEL 2019



19 gennaio 2019

PROTAGONISTI, ANNABELLA DONNARUMMA VINCE L'OSCAR DELL'ORTOFRUTTA 2019

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



15 luglio 2019

OP E AOP, UNA STORIA TORMENTATA. MA NON C'È ALTERNATIVA



Fertilgest
il partner di fiducia dei coltivatori

Tutti gli elementi e i fertilizzanti, per nutrire le tue piante

ISCRIVITI

2019

17

LUG

Distretto agrumi Sicilia, avviata la mappatura dei sistemi e delle pratiche di irrigazione

Nel quadro del progetto Acqua saranno osservate almeno 100 aziende agricole prese a campione in tutti gli areali agrumicoli dell'isola per verificarne i livelli di efficienza, efficacia e sostenibilità ambientale



di **Mimmo Pelagalli**

Change the game

Vacciplant **POLTIGLIA** **DISPERS**



COMMUNITY IMAGE LINE



La ricerca, condotta con l'Università di Catania, è volta al risparmio idrico e all'ottimizzazione degli apporti idrici alle produzioni agrumicole

Alla fine saranno almeno un centinaio le aziende agrumicole siciliane coinvolte nella mappatura sulle pratiche di irrigazione esistenti e le esigenze delle imprese, avviata nell'ambito del progetto "Acqua - Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua", promosso dal Distretto agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Tre rilevatori, Fabio Sampognaro, Giuliana Ippolito e Gianmarco Ruggeri, coordinati da Carmelo Asero, tutti agronomi, hanno già avviato le visite nelle aziende per somministrare un apposito questionario, messo a punto con un serrato confronto con gli imprenditori agrumicoli, utilizzando competenze tecniche agronomiche e di ingegneria idraulica degli agronomi, sotto la supervisione di Antonio Cancelliere, docente ordinario di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto.

Il questionario, che rimarrà anonimo, oltre a registrare i dati generali dell'azienda, rileva i dati agronomici dell'appezzamento coltivato, le fonti idriche utilizzate, la tipologia di impianto irriguo, e le pratiche di gestione dell'irrigazione. La rilevazione, che si concluderà a settembre, intende scattare una fotografia dello status quo, tra approvvigionamenti idrici e buone pratiche, dell'uso dell'acqua nell'agrumicoltura siciliana.

"Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto agrumi Sicilia - perché è di **fondamentale importanza** avere dei **dati certi** sulle quantità e le modalità di utilizzo dell'acqua, anche nell'ottica di **ottimizzarne l'utilizzo** e di favorire l'innovazione tecnologica e l'efficientamento. L'acqua è e sarà sempre una **risorsa vitale** per tutta la filiera, ed è necessario capire come usarla al meglio sin dalla produzione e fino alla trasformazione degli agrumi. Perciò invitiamo tutti gli imprenditori a collaborare con i nostri rilevatori".

Nelle rilevazioni già effettuate, 41 in totale tra la Piana di Catania, il territorio di Siracusa e la fascia costiera jonica, sono stati rilevate punte di efficienza e antiche pratiche di irrigazione, al pari di tante criticità

L'agricoltura per me

Iscriviti e ricevi la newsletter



Puoi usare lettere, numeri, punti e trattini

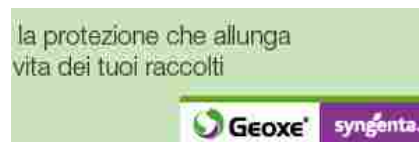
* acconsento al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'[informativa sulla privacy](#)

REGISTRATI ORA

Non cederemo la tua mail a nessuno



advertising



Altri articoli relativi a...

Colture

Arancio

Limone

Mandarino

Aziende, enti e associazioni

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia
Università degli Studi di Catania

evidenziate dagli agrumicoltori, prima fra tutte l'approvvigionamento idrico da parte dei Consorzi di bonifica che mostra molte carenze. Inoltre, è stata rilevata una crescente regolarizzazione dei pozzi privati.

La mappatura investe tutti gli areali di produzione agrumicola siciliana, coincidenti con le produzioni Dop e Igp tutelate dai rispettivi consorzi: dalla Piana di Catania, territorio d'elezione dell'arancia Rossa di Sicilia Igp, sino al territorio del limone di Siracusa Igp, dalla fascia Ionica in cui si coltiva il limone dell'Etna (in fase di riconoscimento Igp) al limone Interdonato Igp (nel messinese), sino alle zone di produzione dell'arancia di Ribera Dop (nell'Agrigentino) e del mandarino tardivo di Ciaculli (a Palermo).

La mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione di prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Il progetto Acqua prevede anche il monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi che rimarrà poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Distretto agrumi Sicilia

Autore: Mimmo Pelagalli

Tag: [INNOVAZIONE](#) [AGRUMI](#) [IRRIGAZIONE](#) [ACQUA](#)

Ti è piaciuto questo articolo?

REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre 188.825 persone iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner



DISTRETTO AGRUMI SICILIA, AVVIATA LA MAPPATURA DEI SISTEMI E DELLE PRATICHE DI IRRIGAZIONE

Nel quadro del progetto Acqua saranno osservate almeno 100 aziende agricole prese a campione in tutti gli areali agrumicoli dell'isola per verificarne i livelli di efficienza, efficacia e sostenibilità ambientale

[DISTRETTO AGRUMI SICILIA, AVVIATA LA MAPPATURA DEI SISTEMI E DELLE PRATICHE DI IRRIGAZIONE]

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



ITALIAFRUIT NEWS

IL PRIMO NETWORK
PER I PROFESSIONISTI
DELL'ORTOFRUTTA



Martedì 16 Luglio 2019

Home

Chi siamo

Pubblicità

Contatti

Multimedia

Cerca nel sito

Seguici su:


[✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

[home](#) / [Mercati e Imprese](#) / [Progetto Acqua, mappatura per cento aziende in Sicilia](#)


Lunedì 15 Luglio 2019

MERCATI & IMPRESE

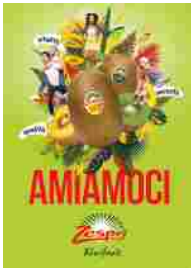
Progetto Acqua, mappatura per cento aziende in Sicilia

Alla fine saranno almeno **un centinaio** le aziende agrumicole siciliane coinvolte nella **mappatura** sulle **pratiche di irrigazione** esistenti e le esigenze delle imprese, avviata nell'ambito del progetto **"Acqua – Agricoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua"**, promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e

Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Tre rilevatori, Fabio Sampognaro, Giuliana Ippolito e Gianmarco Ruggeri, coordinati da Carmelo Asero, tutti agronomi, hanno già avviato le visite nelle aziende per somministrare un apposito questionario, messo a punto con un serrato confronto con gli imprenditori agrumicoli, utilizzando competenze tecniche agronomiche e di ingegneria idraulica degli agronomi, sotto la supervisione di Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto.

Il questionario, che rimarrà anonimo, oltre a registrare i dati generali dell'azienda, rileva i **dati agronomici** dell'appezzamento coltivato, le fonti idriche utilizzate, la tipologia di impianto irriguo, e le pratiche di gestione dell'irrigazione. La rilevazione, che si concluderà a settembre, intende "scattare" una fotografia dello status quo, tra approvvigionamenti idrici e buone pratiche, dell'uso dell'acqua nell'agrumicoltura siciliana.





"Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera - spiega **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - perché è di fondamentale importanza avere dei dati certi sulle quantità e le modalità di utilizzo dell'acqua, anche nell'ottica di ottimizzarne l'utilizzo e di favorire l'innovazione tecnologica e l'efficiamento. L'acqua è e sarà sempre una risorsa vitale per tutta la filiera, ed è necessario capire come usarla al meglio sin dalla produzione e fino alla trasformazione degli agrumi. Perciò invitiamo tutti gli imprenditori a collaborare con i nostri rilevatori".

Nelle rilevazioni sin qui effettuate, 41 in totale tra la **Piana di Catania, il territorio di Siracusa e la fascia costiera jonica**, sono stati rilevate punte di efficienza e antiche pratiche di irrigazione, al pari di tante criticità evidenziate dagli agrumicoltori, prima fra tutte l'approvvigionamento idrico da parte dei consorzi di bonifica che mostra molte carenze. Inoltre, è stata rilevata una crescente regolarizzazione dei pozzi privati.



La mappatura investe tutti gli areali di produzione agrumicola siciliana, coincidenti con le **produzioni Dop e Igp** tutelate dai rispettivi consorzi: dalla Piana di Catania, territorio d'elezione dell'arancia Rossa di Sicilia Igp, sino al territorio del limone di Siracusa Igp, dalla fascia Ionica in cui si coltiva il Limone dell'Etna (in fase di riconoscimento Igp) al limone Interdonato Igp (nel Messinese), sino alle zone di produzione dell'arancia di Ribera Dop (nell'Agrigentino) e del Mandarino tardivo di Ciaculli (a Palermo).

La mappatura prevede la raccolta di **informazioni sulla qualità dell'acqua** disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione di prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.



I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGIS che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura. Il progetto prevede anche il monitoraggio ad alta risoluzione degli **indicatori di stress idrico degli agrumeti**, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi che rimarrà poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori.

Fonte: Distretto Agrumi di Sicilia

Leggi altri articoli su:

- [Agrumi](#)
- [Sicilia](#)
- [Distretto](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:







Avvisi

- [Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter](#)



Sicilia: in corso mappatura sulle pratiche di irrigazione in agrumicoltura

Un centinaio le aziende agrumicole siciliane coinvolte nella mappatura sulle pratiche di irrigazione esistenti e le esigenze delle imprese, avviata nell'ambito del progetto "A.C.Q.U.A. – Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.



"Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera - spiega **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – perché è di fondamentale importanza avere dei dati certi sulle quantità e le modalità di utilizzo dell'acqua, anche nell'ottica di ottimizzarne l'utilizzo e di favorire l'innovazione tecnologica e l'efficientamento. L'acqua è una risorsa vitale per tutta la filiera, ed è necessario capire come usarla al meglio, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi. Perciò invitiamo tutti gli imprenditori a collaborare con i nostri rilevatori".

Tre questi ultimi, Fabio Sampognaro, Giuliana Ippolito e Gianmarco Ruggeri, coordinati da Carmelo Asero: tutti agronomi, che hanno già avviato le visite nelle aziende per somministrare un apposito questionario, messo a punto con un serrato confronto con gli imprenditori agrumicoli, utilizzando competenze tecniche e di ingegneria idraulica degli agronomi, sotto la supervisione di Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar, nonché responsabile scientifico del progetto.





AICL Associato Siciliano

Non esiste la Qualità, esistono LE Qualità...

SCOPRILE

- Tecnologie per la nutrizione
- Meno contaminanti
- Controlli specifici in ogni fase della filiera



Il questionario, che rimarrà anonimo, oltre a registrare i dati generali dell'azienda, rileva i dati agronomici dell'appezzamento coltivato, le fonti idriche utilizzate, la tipologia di impianto irriguo, e le pratiche di gestione dell'irrigazione. La rilevazione, che si concluderà a settembre, intende "scattare" una fotografia dello status quo, tra approvvigionamenti idrici e buone pratiche relative all'uso dell'acqua nell'agricoltura siciliana.

La mappatura investe tutti gli areali di produzione agrumicola siciliana, coincidenti con le produzioni Dop e Igp tutelate dai rispettivi consorzi: dalla Piana di Catania, territorio d'elezione dell'**Arancia Rossa di Sicilia Igp**, sino al territorio del **Limone di Siracusa Igp**, dalla fascia Ionica in cui si coltiva il **Limone dell'Etna** (in fase di riconoscimento Igp) al **Limone Interdonato Igp** (nel Messinese), sino alle zone di produzione dell'**Arancia di Ribera Dop** (nell'Agrigentino) e del **Mandarino tardivo di Ciaculli** (a Palermo).



Ricerca di personale



- Agenti in tutte le regioni d'Italia
- Responsabile sviluppo area Sicilia
- Tecnico Commerciale
- Technical Sales Manager Campania
- Export Manager
- Direttore di studio in Sicilia
- Senior breeder
- Agente Tecnico - Commerciale
- Field Advisor per la regione Puglia
- Responsabile sviluppo aziendale (Italia)

continua

Top 5 ieri

- Focus sul mercato mondiale dell'avocado
- L'Agricoltura 4.0 arriva in Basilicata: due installazioni appena completate
- Nuove proposte nel comparto pomodori Cuore di Bue
- Cipolla rossa di Tropea Calabria



La mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione dei prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Nelle rilevazioni sin qui effettuate (41 in totale tra la Piana di Catania, il territorio di Siracusa e la fascia costiera jonica), sono stati rilevate punte



IGP: campagna migliore dello scorso anno

- Maltempo: frutteti, ortaggi e vigneti colpiti dagli eventi estremi dello scorso 10 luglio

Top 5 ultima settimana

- Revisione mezzi agricoli, solito guazzabuglio all'italiana
- Forti grandinate e vento in Emilia Romagna e Marche
- Varieta' di ciliegio e albicocco interessanti per il Piemonte
- Focus sul mercato mondiale dell'avocado
- L'Agricoltura 4.0 arriva in Basilicata: due installazioni appena completate

Top 5 ultimo mese

- Cimice asiatica: in corso il lancio dell'insetto antagonista
- Revisione mezzi agricoli, solito guazzabuglio all'italiana
- Oltre 800 ettari di frutteti a diserbanti zero
- E' nato a Conversano un progetto di agricoltura prêt-à-manger
- Liquidazione kiwi: cosi' non va

di efficienza e antiche pratiche di irrigazione, al pari di tante criticità evidenziate dagli agrumicoltori, prima fra tutte l'approvvigionamento idrico da parte dei consorzi di bonifica che mostra molte carenze. Inoltre, è stata rilevata una crescente regolarizzazione dei pozzi privati.

Data di pubblicazione: 15/07/2019

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)



Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2019-07-15 Sicilia: in corso mappatura sulle pratiche di irrigazione in agrumicoltura
- 2019-07-11 Il vento riduce i flussi di piccoli agrumi sudafricani
- 2019-07-11 I retailer passano direttamente dai Nadorcott spagnoli alle Clementine sudafricane
- 2019-07-08 Sudafrica: il raccolto di Navel diminuisce di 2,4 milioni di cartoni
- 2019-07-05 Terminata la campagna di commercializzazione del limone Bianchetto
- 2019-07-05 Produzione agrumicola a rischio: i produttori chiedono regole a tutela del loro lavoro
- 2019-07-05 Lidl in trattative per esportare arance dal Portogallo
- 2019-07-05 Commercializzati 10 milioni di chili di Arancia di Ribera Dop: un nuovo record
- 2019-07-05 Cresce l'interesse per il limone Summer Prim al sud Italia
- 2019-07-04 Situazione difficile per gli agrumi anche in Spagna
- 2019-07-04 L'antica specie mediterranea Citrus lumia e' una ricca fonte di composti bioattivi
- 2019-07-04 La diversificazione e' la chiave per il futuro della limonicoltura spagnola
- 2019-07-01 Il settore spagnolo degli agrumi necessita di cambiamenti strutturali
- 2019-07-01 Cina: in miglioramento la qualita' dei pomelo Honey
- 2019-07-01 Ogni anno e' unico per il prodotto piu' famoso della Costa d'Amalfi, il limone
- 2019-06-28 Previsto incremento per la produzione brasiliana di arance nel 2019/20
- 2019-06-28 Forte crescita per le esportazioni di mandarini e limoni sudafricani
- 2019-06-28 Lime italiano per ora destinato solo ai canali horeca locali, ma si punta piu' in alto
- 2019-06-28 Sicilia: cosa rimane dei limoneti della Conca d'Oro?
- 2019-06-28 Il mercato agrumicolo turco nel rapporto semestrale USDA

[<< Indietro](#) | [FreshPlaza.it](#)

